

CARTA DI NAPOLI

Manifesto per la Responsabilità Sociale nel Mediterraneo

IL SISTEMA DEI VALORI

Il sistema dei valori e delle linee guida per orientare gli impegni verso la piena integrazione della responsabilità sociale nella governance di tutte le organizzazioni trova piena espressione nei Principi del **Global Compact**, nelle **Linee Guida dell'OCSE** per la Condotta Responsabile e le Linee Guida della **ISO 26000**.

Nella Carta Europea della Responsabilità Sociale Condivisa si riconosce il quadro strategico di riferimento per la creazione di nuove forme di cooperazione e nuove strutture di governance partecipative e deliberative.

Nei Principi Guida su **Imprese e Diritti Umani** adottati dalle Nazioni Unite nel 2011 ritroviamo le regole di comportamento in materia di diritti umani al fine di mitigare il più possibile i potenziali impatti negativi dell'attività imprenditoriale sulla protezione dei diritti dell'uomo.

Nei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, collegati all'Agenda 2030 promossa dalle Nazioni Unite, le sfide più importanti cui destinare attività e risorse, concentrando i nostri impegni nel perseguimento di **sdgs per noi primari**:



GLI OBIETTIVI ISTITUZIONALI

1. Promuovere la **conoscenza dei principi e dei valori** di riferimento che devono guidare una gestione responsabile di qualsiasi organizzazione per conciliare la sostenibilità economica con quella sociale ed ambientale.
2. Promuovere e sollecitare l'integrazione della Responsabilità Sociale, in ottica multistakeholder ed alla luce dell'Agenda 2030, nella **governance** delle organizzazioni pubbliche e private, profit e no profit al fine di innescare processi di **innovazione responsabile** rafforzando nel contempo gli impegni per la **trasparenza e la legalità, la tutela dei diritti umani e dell'ambiente**.
3. Promuovere la cultura della Responsabilità negli **stili di comportamento di cittadini e consumatori** nel loro ruolo attivo e consapevole di attori in grado di partecipare ai processi decisionali della vita politica di un territorio e di orientare le dinamiche evolutive del mercato in base alle scelte di consumo a vantaggio delle imprese responsabili.
4. Promuovere l'integrazione della Responsabilità Sociale nell'ambito dell'**istruzione, della formazione e della ricerca** nei diversi contesti di riferimento con il coinvolgimento del sistema scolastico, dell'Università ed incubatori/acceleratori d'impresa intesi come costruttori di competenze necessarie ad innescare processi di **innovazione responsabile**.
5. Promuovere la costruzione di un'**ecosistema collaborativo** per una pianificazione del cambiamento, efficace e condivisa, nell'ambito della dimensione *locale* di implementazione dell'**Agenda 2033 come** nella sua dimensione euro-mediterranea, attraverso partnership pubblico-private e profit-no profit ed una maggior **cooperazione tra istituzioni, imprese e territori**

LE LINEE PROGRAMMATICHE

1.1 **promuovere luoghi aperti di contaminazione**, di incontro e confronto tra imprese e professionisti, istituzioni e comunità locali per agevolare la diffusione dei principi e dei valori, lo scambio delle migliori buone prassi e la conoscenza di modelli e standard di riferimento, strumenti ed incentivi ad oggi disponibili

1.2 creare tavoli di lavoro per collaborare all'identificazione di **criticità ed obiettivi comuni** verso cui far convergere impegni e risorse al fine di generare soluzioni condivise da rappresentare anche nelle sedi istituzionali locali, nazionali ed europee e di stimolare **politiche di premialità ed incentivazione** per le organizzazioni virtuose capaci di accelerare il processo di responsabilizzazione nei diversi contesti di riferimento.

2.1 promuovere la valorizzazione degli impegni già portati avanti dalle organizzazioni e stimolare la **realizzazione di percorsi di responsabilità sociale e sostenibilità, con particolare riferimento ai temi della trasparenza e la legalità, tutela dei diritti umani e dell'ambiente**, destinati ai principali gruppi di stakeholder - clienti e dipendenti, fornitori, e comunità locali - sia **nella dimensione interna** (attraverso politiche sulle risorse umane volte a valorizzare le competenze ed i talenti nella loro diversità; a tutelare i diritti dei lavoratori, la salute e la sicurezza sul lavoro; adottando politiche ambientali orientate ad una gestione attenta delle risorse naturali capace di ridurre progressivamente le ricadute negative sull'ambiente) sia nella loro **dimensione esterna** (attraverso partnership con il mondo del no profit a sostegno del territorio; adottando politiche di sostenibilità lungo la catena dei fornitori; dando evidenza in modo chiaro e trasparente degli impatti generati dalle proprie attività)

2.2 Sollecitare il ruolo delle grandi organizzazioni come driver verso lo sviluppo sostenibile stimolando l'allineamento ai **17 SDGs** e l'accreditamento in tema di **Rating di Legalità** lungo la catena di produzione del valore e la rete delle pmi gravitanti nel loro indotto

3) promuovere la diffusione e la nascita di imprese sociali, di start up innovative a elevata ricaduta sociale e di imprese benefit aventi ad obiettivo di business la generazione di impatti positivi, sulle persone e/o sull'ambiente, favorendo l'integrazione della Responsabilità Sociale anche nell'ambito di incubatori/acceleratori d'impresa come hub di innovazione responsabile.

4) promuovere la realizzazione di corsi di formazione destinati a diplomati e neolaureati per la creazione di nuove competenze e nuovi profili professionali; l'organizzazione di workshop presso gli ordini professionali, associazioni datoriali e terzo settore; l'organizzazione di convegni e seminari presso distretti industriali ed agglomerati d'impresa;

5) realizzare gli STATI GENERALI DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE IN AREA EUROMED quale appuntamento di riferimento per facilitare la costruzione di un'**ecosistema collaborativo** sulle criticità/opportunità e la strutturazione di efficaci partenariati nell'area euro-mediterranea.